

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL

ESTUDIO Y CURACION DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SYLVIO J. BONANSEA

43 CALLE ANCHA No. 64,

Tel Ericsson 3165, Apartado Postal 1054

MEXICO, D. F.

Aprile 14 del 914

✱

Chiarmo. Prof. Dott. P.A. Saccardo

Ra. Università

Padova

Carsimo Professore:

Privo di carissime Sue, confermo mia 8 Febbraio che spero in Suo potere, così come alcuni semi e giornali che spedii in varie riprese.

Le cose del México ogni giorno peggio.

Censura severissima, tanto per cable come per lettere, impedisce parlare. Ogni buona notizia é falsa: immani disgrazie e sventure.

Lo scudo messicano oggi vale solamente venti centavos oro !

Disastro generale. Miseria enorme. Lutto completo. In attesa terribili avvenimenti, la gente si riconcentra nelle capitali. Regna il panico ed il terrore. Impossibile emigrare altrove.

E tanto per non morire d'inedia o di acuta disperazione, io me la passo coi fungilli; e sono alle prese coi Protozoi, anzi meglio dirò cogli Hematozoarii che occasionano tante morti nelle persone ed in altri generi animalia, meno feroci però della bestia uomo.

Ho in corso di pubblicazione un lavoro che si riferisce alla mortalità delle pinete del México, lavoro che mi era stato affidato dal Governo del México fin dal 1903, ma che per vicende politiche mai potei pubblicare. Oggi intrapresi la pubblicazione, e, se una qualche palla, se una qualche lama assassina, o se qualche decreto di espulsione non mi troncherà a mezzo la via, forse arriverò a dare alla luce il gran parto del monte.....

Ivi si parlerà del Maestro Saccardo e del suo degno genero il Prof. Trotter, giacché accennerò ai fungilli ed alle galle da me riscontrate.

A proposito, molto tempo fa inviai galle di quercia al Prof. Trotter, saprebbe Ella dirmi se le ricevette.

Se fosse possibile amerei avere le pubblicazioni del Trotter relative alle galle che gli mandai in ogni tempo.

Dal Trotter ebbi solamente una cartolina in data 15 VII 913.

Alla presente unisco una bella specie parassitaria sopra Mamillaria retusa, propria di Morelos, dove infierisce la rivoluzione a tal segno che il paese é oramai deserto di abitanti ! La morte regna assoluta.

Sono a richiederle un favore.

Quando Le si presentasse opportunità, amerei che Ella vedesse il concetto che ha di me il Prof. O. Mattiolo di Torino.

Desidero conoscere con chi tratto.

Con tutta confidenza Le dirò che il Perroncito mi scrive molte adulazioni, mi si finge molto amico, mi promette mari e monti per avere da me certi favori, eppoi tutto si riduce a chiacchiere. Un amico mi scrive: si guardi dal Perroncito, io lo conosco meglio di Lei. P. é uno di coloro che vuole che tutti siano satelliti suoi onde brillare lui di luce che offuschi gli altri, se ne guardi, diffidi..... "

Ora, il P. mi scrisse che mi presentò per Socio corrispondente alla R. Accademia di Agricoltura di Trino, ma che il M.O. non mi fu favorevole ed a ciò che io non sia stato ammesso a Socio della R. Accademia.

LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL

ESTUDIO Y DURACION DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SYLVIO J. BONANSEA

44 CALLE ANCHA No. 64.

Tel. Ericsson 3165. Apartado Postal 1054

MEXICO, D. F.

Qualche tempo fa il P. mi propose e mi offerse farmi nominare Cav. della Corona d'Italia, ma ottenuto da me quello che desiderava, non se ne parlò più.

D'altra parte io ricevo lettere gentilissime ed affettuosissime dal Prof. Mattiolo, cosicché non me ne posso proprio raccapezzare.

Siccome il Mattiolo mi chiede miceti, che gli sto procurando il meglio che posso, mi fa meraviglia che sia così doppio con me, giacché in fondo in fondo, poi, non ne ha motivo di sorta.

In vista della buona corrispondenza che sostengo col Mattiolo, colla mia solita ingenua franchezza, io sarei deciso di spifferargli chiara e tonda la cosa, ma la mia franchezza implicherebbe dei pettegolezzi tra Mattiolo, Perroncito, etc. e, se anche io scriyessi con tutta prudenza al Mattiolo, questi che sa la mia intimità col Perron. dubiterebbe, sospetterebbe subito sul P., e si avrebbero pettegolezzi indegni di uomini, epperció io li voglio evitare.

Ma, mi converrebbe sapere la verità delle cose, onde, mi permetto pregare la di lei autorità, perché, presentandosi opportunità, entri drittamente in argomento, e, senza fare allusioni al P., cerchi sapere se veramente io sono stato proposto a socio della R. Accademia, e se Mattiolo, Testa, Festa ed altri mi furono contrari.

Mi fa meraviglia, giacché non conosco il tal Testa né il Festa, ed invece, il Senatore Conte Rebaudengo è ottimo amico mio, il Jemina, lo Spanna, il Marchese Montezemolo, etc. ed altri gentiluomini mi sono favorevoli, sicché dubito un poco delle affermazioni dell'astro Perroncito, e vorrei venirme in chiaro per sapermi regolare.

Non so a chi credere, se al Perroncito od al Mattiolo. Posso contare sulla di lei cooperazione? Grazie, sia che possa o no favorirmi, *mi dispiace di rinviare, inutile dire mi è andata riserbatissima.*

Le unisco un vegetale che non so se sia una Alga od un Lichen. Cresce in una miniera di argento ed oro, a duecento metri di profondità nel terreno. Mi pare un Chondrus, ma non ne sono sicuro. Nasce, il curioso vegetale, su tronchi di quercia che si affondano nella mina e servono di pavimento e di sostegno alle gallerie. Ivi regna assoluta oscurità, e la temperatura ambiente, molto umida, varia dai 30 ai 40 gradi centigradi. I tronchi di quercia sono verdi, appena tagliati si immettono nelle gallerie. Cosa è?

Ne mandai pure un frammento al Mattiolo.

Le sarò grato se vorrà occuparsi del mio noioso incarico, colla dovuta prudenza. Lo autorizzo a dire che persone di cui taccio il nome mi dissero che per opposizione del M. io non fui ammesso socio della "ccadem

Cose della augusta taurinorum !!!!!

Dica pure che io ho la maggior stima del Mattiolo sia come amico sia come uomo di scienze, che non credo la sua ostilità, ma resto in forse dovuto alla fonte che mi informa della avversità.

Sempre in attesa di Sue grate notizie, mi è caro ripetermi Suo Obbligatissimo, affezmo. amico

Sylvio J. Bonansea